



IL PORDOI

di Francesco Rinaldi

Il Pordoi non può essere definito una semplice Montagna, come ce ne sono tante, pure di bell'aspetto. Il Pordoi è un Essere Vivente immenso, di straordinaria bellezza. Un Leviatano, le cui origini si perdono nella notte dei tempi. E', forse, sempre esistito, e l'Universo sembra essersi formato intorno ad esso.



Tutte le Alpi – dico, tutte ! – sono al suo cospetto, stendendosi il suo sguardo per chilometri e chilometri. Perfino il temibile, famigerato ghiacciaio della Marmolada, anch'esso splendido nel suo profilo, sembra sciogliersi ai suoi piedi. Incute terrore percorrere i fianchi del suo corpo roccioso e, si badi, non soltanto per l'altezza – siamo a tre mila metri –, ma perché appare in continuo modellarsi, risultando incerti i suoi stessi confini, che sovente si sovrappongono e confondono con altre Montagne, poste nelle immediate adiacenze.

Sulla Sommità del Pordoi ci si può arrivare comodamente ed a buon mercato con una “spettacolare” Funivia. Spettacolare, in quanto alla fine del suo breve tragitto sembra infrangersi contro la spessa roccia, dalla quale sarà distante pochi metri. Ci si può anche arrivare – ed è preferibile, se si desidera cogliere il carattere e la forte personalità di questo “Essere” – percorrendo il celebre, irto sentiero di “risalita”, di media difficoltà, inconfondibile per le sue marcate spirali, impresse nella roccia. E' necessario, con un buon passo, impiegare circa un'ora e mezzo per giungere sulla sommità del Sass Pordoi. Anche se, poi, è davvero un peccato fermarsi al Sass, avendosi la possibilità – tempo permettendo ! – di arrivare al Piz Boé, impiegando circa un'ora e mezza. Lo spettacolo è garantito ed è impareggiabile.

Insomma, una “passeggiata” al Pordoi, con estensione al Piz Boé, non può essere affatto considerata comune, come ve ne sono tante, più difficili e spettacolari, quali, ad esempio, le ferrate della Marmolada, su percorso misto roccia e neve, quelle del Vaolet e del Lagorai (tra queste ultime, il Cardinal) e la nota ferrata Tridentina. Una “passeggiata” al Pordoi può voler significare ripercorrere la Storia di una Terra, antica di milioni di anni, ammirandone la sua purezza e l'assenza di compromessi, come doveva essere la Nostra Terra almeno alle sue origini.